

a cura di **NEVIO PARMEGGIANI** e **LUIGI M. MIRIZZI**

La rivista «Arch»

È ripresa l'attività editoriale dell'Ordine Architetti Ppc della provincia di Reggio Calabria, con la pubblicazione del periodico Arch.

Nel n.1, ottobre 2002, il Presidente **FULVIO A. NASO**, che è anche direttore della rivista, ne delinea gli intenti, in relazione all'attuale fase di «grande cambiamento, sia degli scenari della professione sia di quelli della formazione».

Oltre a ripercorrere le tappe dell'evoluzione di questi anni, dalla «Risoluzione europea» su cui ha fortemente influito l'attività del CNAPPC, al Dpr 328/01, Nasso ripropone le riflessioni del Vasari sull'impor-

tanza dell'architettura e di Portoghesi sulla sua sacralità, ribadendo che la «consapevolezza di tutto ciò è la reale qualità della prestazione professionale e costituisce il riferimento delle nostre attività e l'obiettivo centrale della stessa etica professionale».

ottobre 2002

L'obiettivo dell'architetto

«L'obiettivo dell'architetto, Conservare e trasformare la Provincia di Modena», è il nome della 1a Rassegna fotografica svoltasi nel novembre 2002, organizzata alla Galleria Civica di Modena dall'Ordine Architetti Ppc e dalla Fondazione degli Architetti di Modena.

Il catalogo pubblicato in gennaio, raccoglie gli «scatti» esposti in mostra, con l'introduzione del Presidente dell'Ordine, **GIUSEPPE BELLEI MUSSINI** e del fotografo **FRANCO FONTANA**, che scrive: «Se è vero come è vero che l'uomo è l'animale più povero d'istinto, ma più ricco di capacità intellettive, l'architet-

to si pone [l'obiettivo], come obiettivo primario lo studio e la creazione di spazi al servizio del cittadino e nel rispetto della natura, dove non si debba mai più assistere a un taglio di un albero e non si debba piangere "il vuoto lasciato sulla collina" in quanto quel vuoto "è il nostro vuoto".

Allora l'architetto ... diviene il custode e colui che deve valorizzare la bellezza di una cupola come di un palazzo ad uso abitativo e per servizi alla città e ai cittadini».

novembre 2002

Incontro all'Ordine di Catanzaro

Si è svolto il 10 dicembre 2002, presso l'Ordine Architetti Ppc della provincia di Catanzaro, un interessante convegno dal titolo «Presenza e ruolo sempre più efficace per garantire qualità nella trasformazione del territorio» promosso dal Presidente dell'Ordine **BIAGIO CANTISANO** e dal suo Consiglio.

Altamente qualificata è stata la partecipazione dei relatori e degli interventi. Fra gli altri, il Sindaco di Catanzaro **SERGIO ABRAMO** e il Presidente della Provincia di Catanzaro **MICHELE TRAVERSA**, il Consigliere Nazionale **GIUSEPPE ZIZZI**, il Preside della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria **MASSIMO GIOVAN-**

NINI, il Sovrintendente ai beni Culturali ed Ambientali della Calabria **FRANCESCO CECATI**, il Vice Ministro alle infrastrutture On. **MARIO TASSONE**.

Erano pure presenti alla manifestazione **DARIO LA FAUCI**, coordinatore dell'Assemblea dei Presidenti e **ANTONIO RIVERSO** Presidente della Federazione degli Ordini della Calabria.

Ha concluso il convegno **RAFFAELE SIRICA**.

dicembre 2002

Come si compila una parcella

La Federazione Ordini Architetti dell'Emilia Romagna si è posta il problema, che presenta spesso una non facile soluzione, di come si compila correttamente una parcella alla luce delle normative tariffarie vigenti e in modo particolare per i lavori privati [L. 143/49].

L'iniziativa della Federazione è finalizzata ad aiutare i propri iscritti con un «vademeccum», alquanto circostanziato, con esempi e simulazioni molto pertinenti riferiti ad una materia complessa e di non facile applicazione.

La guida è stata distribuita agli iscritti durante un

dicembre 2002

incontro tenuto presso l'Ordine Architetti di Bologna il 16 dicembre 2002.

In particolare è interessante l'integrazione e l'aggiornamento con la conversione in Euro dei parametri riguardanti la L. 143/49.

Meritorio è, comunque, tutto ciò che costituisce aiuto agli iscritti e li indirizza verso una corretta pratica professionale e questa guida della Federazione degli Ordini Architetti dell'Emilia Romagna è orientata in tale direzione.

Etica nelle professioni tecniche

Si è svolto a Reggio Emilia il 10 gennaio 2003 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Reggio Emilia, un Convegno sull'etica nelle professioni tecniche. Il Convegno è stato promosso con finalità di aggiornamento professionale, fra altri, dall'Ordine degli Architetti PPC di Reggio Emilia e Modena. Ha partecipato per il CNAPPC il Consigliere Segretario **LUIGI MIRIZZI** con una relazione sui codici deontologici, stato dell'arte e sua evoluzione.

Il Convegno ha posto in evidenza il ruolo fondamentale che la deontologia ha nella pratica professionale e di come l'etica dei principi è indissolubi-

gennaio 2003

le dalle responsabilità di chi opera all'interno di una Società in continua evoluzione e comunque destinata ad investire non solo specifiche categorie professionali.

Non è mancata da parte dei relatori intervenuti l'attenzione alla struttura dei vigenti codici deontologici e all'evoluzione che questi subiscono alla luce dei nuovi ordinamenti professionali.

Responsabilità per errori di progetto

La Corte di Cassazione, Sezione II Civile, ha emesso una interessante sentenza il 30 gennaio 2003 al numero 1513, in merito alla violazione delle norme sulle distanze legali rispetto al fondo confinante. Trattasi del diritto di rivalsa del committente nei confronti del progettista e direttore dei lavori che avrebbe permesso, pur nel rispetto del progetto, la realizzazione dell'edificio in violazione delle distanze legali.

Nella rimessa in pristino a cui è obbligato il committente sussiste il diritto, sostiene la sentenza, della rivalsa nei confronti del progettista nonché diret-

tore dei lavori in quanto lo stesso non ha impedito l'illecito.

gennaio 2003

Festa Architettura 2003 a Ferrara

gennaio 2003

A Ferrara, presso l'Imbarcadero del Castello Estense, all'interno della manifestazione «Festa dell'Architettura 2003», si è svolto, il 31 gennaio 2003, un Convegno sulla qualità in Architettura ed è stata inaugurata una Mostra delle opere di **VITALE VITALI**, architetto di Comacchio, 1919-1938.

Il Convegno e la Mostra organizzati dall'Ordine Architetti Ppc della provincia di Ferrara e dal suo Presidente **ANNA MARIA GHISINI**, in una cornice di grande prestigio monumentale ed artistico quale quello del Castello Estense, ha visto la partecipazione di un vasto pubblico di iscritti ed Amministratori pub-

blici. Alla fine del Convegno e prima della apertura della Mostra di Vitale Vitali, è stato inaugurato un interessante esempio di arredo urbano partecipato: una Fontanella in Piazza Ariostea, a Ferrara, progettata dai bambini, frequentatori della Piazza, da architetti e da amministratori pubblici.

Ha concluso i lavori del convegno **RAFFAELE SIRICA**.

Gli immigrati, «valore aggiunto e risorse»

febbraio 2003

Un premio a quelli che ce l'hanno fatta. Ma non solo: il riconoscimento assegnato dall'associazione *Les cultures* a febbraio a venti immigrati è il simbolo del «valore aggiunto» e della risorsa che l'immigrato può rappresentare sia per i suoi connazionali all'estero sia per gli Italiani.

Tra i premiati, **CARMEN CARABUS**, consigliere dell'Ordine degli Architetti Ppc della provincia di Lecco. Il segretario di *Les Cultures*, **RENATO BERTOLA**: «Quando la nostra associazione è nata, dieci anni fa, l'obiettivo era quello di promuovere e far conoscere le altre culture.

Queste venti persone ci hanno aiutato con l'esempio e con i fatti.

E hanno aiutato con fatti concreti gli italiani, i leccesi a conoscere ed accettare altre culture.

Un processo lungo, ma importantissimo per qualsiasi convivenza pacifica».

Caserta, «Manuale d'uso» della città

febbraio 2003

L'Ordine degli Architetti Ppc della provincia di Caserta, come allegato gratuito, ha pubblicato sul *Mattino* di Domenica 2 febbraio, un volumetto di riflessioni sulla Variante al Prg della città.

Per il presidente **VINCENZO MARTONE**, «la vivibilità di una città dovrebbe essere il risultato della capacità che i cittadini hanno di immaginare il proprio futuro.

I cittadini-architetti si augurano che la Variante dia vita ad un processo di rinnovamento che riscatti l'immagine della città.

Il piano dovrà essere attuabile con adeguate risorse

economiche ed equilibrato nell'utilizzo delle risorse naturali».

Campionato europeo di sci per Architetti e Ingegneri

marzo 2003

Gli Ordini degli Architetti Ppc e degli Ingegneri della provincia di Cuneo hanno organizzato il V campionato europeo di sci per Architetti e Ingegneri [XVII campionato nazionale per Architetti, XI campionato nazionale per Ingegneri] a Limone Piemonte, dall'11 al 14 marzo 2003.

La manifestazione, approdata in Piemonte dopo anni nelle Dolomiti, aperta a tutti gli Architetti ed Ingegneri Europei iscritti ai rispettivi Ordini, nonché ai familiari ed ai simpatizzanti, ha avuto un notevole successo di pubblico e partecipanti.

A quota 1400 metri si è gareggiato in gigante. In se-

rata, gli oltre centocinquanta ospiti si sono ritrovati per la cena finale e per le premiazioni al «Park Hotel» di Vernante.

Gorizia e Nova Gorica

aprile 2003

Dopo la politica, i fatti. Dopo la visita del presidente della Commissione europea, Romano Prodi, gli architetti italiani e sloveni si sono incontrati al piazzale della stazione Transalpina, per cominciare a ragionare sulle possibili soluzioni urbanistiche che la Regione transfrontaliera potrà adottare, in vista dell'allargamento a Est dell'Unione europea. Lo sviluppo urbanistico delle due città diventerà uno degli eventi significativi della «Festa dell'architettura» che l'Europa celebrerà nel 2004, con una serie selezionata di avvenimenti simultanei. **Raffaele Sirica:** «Per l'occasione abbiamo proposto che sia ban-

dito un Concorso internazionale di idee per la sistemazione del piazzale». D'accordo con il collega italiano si è detto il presidente della Camera degli architetti della Repubblica slovena, **Viktor Pust**. Il presidente della federazione regionale, **Giorgio Cacciaguerra**, ha proposto la costituzione di un tavolo di confronto permanente tra architetti italiani e sloveni. «È tempo di passare dalle esercitazioni culturali ed accademiche ai fatti concreti - ha dichiarato **Massimo Rocco**, presidente dell'Ordine Architetti Ppc di Gorizia -. Le due città devono diventare prima laboratorio di idee e subito dopo cantiere».

Sanzioni disciplinari senza privacy

Comunicare l'esistenza di un provvedimento disciplinare a carico di un professionista non rappresenta una violazione della privacy. Il Garante si è trovato a ribadire questo principio nei confronti di un avvocato, al quale l'Ordine di appartenenza aveva comminato la sospensione per sei mesi dall'esercizio della professione. La notizia del provvedimento disciplinare era stata pubblicata in due numeri della rivista della categoria. L'avvocato lamentava il fatto che la notizia della sospensione fosse venuta a conoscenza dei colleghi e di lettori «generici» quando la sanzione aveva ormai esaurito gli

effetti. Il ricorso è stato respinto. La legge 675/96 sulla riservatezza dei dati personali non ha, infatti, modificato la disciplina degli Albi professionali, che per loro stessa natura sono destinati a un regime di pubblicità. E questo sia per un motivo di trasparenza sia per tutelare le persone che si rivolgono ai professionisti, siano essi avvocati o appartenenti ad altre categorie. La normativa sulle libere professioni, ha ricordato il Garante, permette agli Ordini di comunicare a soggetti pubblici e privati i dati personali contenuti negli Albi, compresi quelli relativi ai procedimenti disciplinari.